

<b>Data-ora</b>		<b>Data carden</b>			
<b>Rilevatore</b>	Mazzoleni - Mazzoni				
<b>Strumentazione</b>	Dorso digitale con GIL Global Image Locator				
<b>Comune-località</b>					
<b>Nome dialettale</b>					
<b>Tipologia carden</b>					
<b>Descrizione architettonica e distributiva</b>	Pure questo carden è un tipico esempio di edificio della Val San Giacomo. Esso è costituito da due parti che comunicano direttamente tramite una porta. Oltre ad avere l'ingresso direttamente dall'esterno, la porzione più a valle è costruita in travi di larice con la tecnica del Chjardan (BlockBau), mentre quella più a monte è realizzata in pietra a vista e, a volte, con della malta come legante.				
<b>Aspetti costruttivi e materiali</b>	La porzione più a valle dell'edificio è in travi squadrate di larice ed è detta solée, dove sono due piccole finestre che danno luce e consentono il ricambio dell'aria. La parte più a monte è invece la cascina, costruita in pietre disposte a secco e pavimentata con piòte locali. Qui era posto il focolare (frigolée) con la cicogna (scigogna), che serviva per spostare sul fuoco i grossi paiuoli per scaldare il latte durante la lavorazione del formaggio. Sotto il solée nella è stata ricavata una cantina, la quale è aerata da una finestra e a cui si accede da una scala interna all'edificio.				
<b>Misure e volumetria</b>	<i>Misure</i>	<i>Piccolo</i>	<i>Medio</i>	<i>Grande</i>	<i>Autenticità</i>
<b>Aspetti gestionali, passati e attuali</b>	L'edificio era un'abitazione dove la gente abitava durante l'estate, legato all'attività sugli alpeggi. Oggi il carden è abitato come casa di vacanza e, sempre, nei mesi più caldi.				<b>Stato conservazione</b>
<b>Possibilità di recupero e uso attuale</b>	Il carden è in ottime condizioni e non necessita di un intervento conservativo.				
<b>Altre informazioni, riferimenti storici, presenza di immagini sacre, simboli</b>	Nei portali sono presenti decorazioni in legno seicentesche. Mottaletta sorge a 1350m di quota, presso la base del versante destro idrografico dell'alta Val San Giacomo e tra gli sbocchi della Val Febbraro e della Val Vamlera. Presso l'Avert Marci sono trincee naturali piuttosto larghe e				
<b>Coordinate GPS</b>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>		<i>Quota</i>	
	46,21.9255N	9,23.6957E		1689m	



### Allegati

- 1 - Piano interrato/cantine pipoo pippo pippo pippo pipoo
- 2 - Pianta del piano terra /cucine
- 3 - Planimetria di Avero
- 4 - Foto
- 5 - Cartine localizzazione

<b>Data-ora</b>					<b>Data carden</b>
<b>Rilevatore</b>	Mazzoleni - Mazzoni				
<b>Strumentazione</b>	Dorso digitale con GIL Global Image Locator				
<b>Comune-località</b>					
<b>Nome dialettale</b>					
<b>Tipologia carden</b>					
<b>Descrizione architettonica e distributiva</b>	Pure questo carden è un tipico esempio di edificio della Val San Giacomo. Esso è costituito da due parti che comunicano direttamente tramite una porta. Oltre ad avere l'ingresso direttamente dall'esterno, la porzione più a valle è costruita in travi di larice con la tecnica del Chjårdan (BlockBau), mentre quella più a monte è realizzata in pietra a vista e, a volte, con della malta come legante.				
<b>Aspetti costruttivi e materiali</b>	La porzione più a valle dell'edificio è in travi squadrate di larice ed è detta solée, dove sono due piccole finestre che danno luce e consentono il ricambio dell'aria. La parte più a monte è invece la cascina, costruita in pietre disposte a secco e pavimentata con piòte locali. Qui era posto il focolare (frigolée) con la cicogna (scigogna), che serviva per spostare sul fuoco i grossi paiuoli per scaldare il latte durante la lavorazione del formaggio. Sotto il solée nella è stata ricavata una cantina, la quale è aerata da una finestra e a cui si accede da una scala interna all'edificio.				
<b>Misure e volumetria</b>	<b>Misure</b>	<b>Piccolo</b>	<b>Medio</b>	<b>Grande</b>	<b>Autenticità</b>
<b>Aspetti gestionali, passati e attuali</b>	L'edificio era un'abitazione dove la gente abitava durante l'estate, legato all'attività sugli alpeggi. Oggi il carden è abitato come casa di vacanza e, sempre, nei mesi più caldi.				<b>Stato conservazione</b>
<b>Possibilità di recupero e uso attuale</b>	Il carden è in ottime condizioni e non necessita di un intervento conservativo.				
<b>Accesibilità</b>					
<b>Altre informazioni, riferimenti storici, presenza di immagini sacre, simboli</b>	Nei portali sono presenti decorazioni in legno seicentesche. Mottaletta sorge a 1350m di quota, presso la base del versante destro idrografico dell'alta Val San Giacomo e tra gli sbocchi della Val Febbraro e della Val Vamlera. Presso l'Avert Marci sono trincee naturali piuttosto larghe e				
<b>Coordinate GPS</b>	<b>Latitudine</b>	<b>Longitudine</b>	<b>Quota</b>		
	46,21.9255N	9,23.6957E	1689m		



### Allegati

- 1 - Piano interrato/cantine pipoo pipoo pipoo pipoo pipoo
- 2 - Pianta del piano terra /cucine
- 3 - Planimetria di Avero
- 4 - Foto
- 5 - Cartine localizzazione

<b>Data-ora</b>		<b>Data carden</b>	
<b>Rilevatore</b>	Mazzoleni - Mazzoni		
<b>Strumentazione</b>	Dorso digitale con GIL Global Image Locator		
<b>Comune-località</b>			
<b>Nome dialettale</b>			
<b>Tipologia carden</b>			
<b>Descrizione architettonica e distributiva</b>	Pure questo carden è un tipico esempio di edificio della Val San Giacomo. Esso è costituito da due parti che comunicano direttamente tramite una porta. Oltre ad avere l'ingresso direttamente dall'esterno, la porzione più a valle è costruita in travi di larice con la tecnica del Chjardan (BlockBau), mentre quella più a monte è realizzata in pietra a vista e, a volte, con della malta come legante.		
<b>Aspetti costruttivi e materiali</b>	La porzione più a valle dell'edificio è in travi squadrate di larice ed è detta solée, dove sono due piccole finestre che danno luce e consentono il ricambio dell'aria. La parte più a monte è invece la cascina, costruita in pietre disposte a secco e pavimentata con piòte locali. Qui era posto il focolare (frigolée) con la cicogna (scigogna), che serviva per spostare sul fuoco i grossi paiuoli per scaldare il latte durante la lavorazione del formaggio. Sotto il solée nella è stata ricavata una cantina, la quale è aerata da una finestra e a cui si accede da una scala interna all'edificio.		
<b>Aspetti gestionali, passati e attuali</b>	L'edificio era un'abitazione dove la gente abitava durante l'estate, legato all'attività sugli alpeggi. Oggi il carden è abitato come casa di vacanza e, sempre, nei mesi più caldi.	<b>Stato conservazione</b>	
<b>Possibilità di recupero e uso attuale</b>	Il carden è in ottime condizioni e non necessita di un intervento conservativo.		
<b>Altre informazioni, riferimenti storici, presenza di immagini sacre, simboli</b>	Nei portali sono presenti decorazioni in legno seicentesche. Mottaletta sorge a 1350m di quota, presso la base del versante destro idrografico dell'alta Val San Giacomo e tra gli sbocchi della Val Febbraro e della Val Vamlera. Presso l'Avert Marci sono trincee naturali piuttosto larghe e		
<b>Coordinate GPS</b>	<b>Latitudine</b> 46,21.9255N	<b>Longitudine</b> 9,23.6957E	<b>Quota</b> 1689m



### Allegati

- 1 - Piano interrato/cantine pipoo pippo pippo pippo pipoo
- 2 - Pianta del piano terra /cucine
- 3 - Planimetria di Avero
- 4 - Foto
- 5 - Cartine localizzazione